

si, e del minor disturbo per l'ordinazione e controllo delle merci.

Riconosciuta l'utilità di tali sindacati se ne costituirono diversi anche in Italia per opera dei Comizi agrari, fra cui principale quello di Piacenza il cui movimento da L. 50,657 di concimi ordinati nell'esercizio 1885-86, salì a L. 109,173 nell'esercizio 1888-89, senza tener conto di altre provviste per uso agricolo. Attualmente in Italia i sindacati esistenti a tale scopo sono quelli di Reggio Emilia, dell'Associazione Friulana, di Parma, Torino, Alba, Modena, Pinerolo, Vercelli, Neive, Verolengo, Aosta, Mondovì, Susa ed altri.

Con la scorta di tali esempi il Comizio agrario di Firenze deliberò di promuovere nel proprio seno un'associazione consimile ai *sindacati agrari*, nominando una Commissione all'oggetto di presentare delle proposte concrete riguardo alla formazione di un consorzio per acquisti in comune.

La Commissione dopo avere studiato i vari sistemi e trovandosi di fronte da una parte ai sindacati francesi, e a quelli promossi dai comizi agrari italiani nei quali la Commissione incaricata di fare gli acquisti è nominata dai soci stessi sottoscrittori e costituenti il sindacato, e dall'altra di fronte al metodo seguito dall'Associazione Friulana, che non rende conto del proprio operato che a sè stessa, scelse una via di mezzo cioè che il Consorzio costituito dai sottoscrittori per un determinato valore di merci, fosse amministrato da un consiglio costituito parte da membri eletti dalla direzione del Comizio, e parte dai soci sottoscrittori. Oltre questo credette opportuno di limitare la formazione del consorzio ai soli soci dei comizi agrari.

Lo scopo del Consorzio secondo le vedute della Commissione non deve essere la speculazione, ma esclusivamente quella di aver merci di qualità garantita, concimi a titolo e quindi a valore ben determinato, semi di verificata purezza e di ben conservato valore germogliativo ecc.

Con tali criteri la Commissione presentò nella seduta del 27 maggio un ordine del giorno diretto a promuovere nel seno del Comizio agrario e a vantaggio dei soci la formazione di un *Consorzio agrario per l'acquisto di materie utili in agricoltura*, e di invitare i Comizi agrari della provincia a fare adesione al detto Consorzio.

L'ordine del giorno fu approvato insieme allo Statuto presentato dalla Commissione.

La ferrovia del Gottardo nel 1888

Il 29 corrente ha luogo a Lucerna l'Assemblea generale degli azionisti della ferrovia del Gottardo nella quale verrà presentato il resoconto della gestione dal 1° gennaio 1888 al tutto dicembre dello stesso anno. Avendoci la Direzione del Gottardo inviato quel resoconto, passiamo a darne un breve riassunto.

Cominciando dalla parte finanziaria risulta che il *capitale azioni* è salito da fr. 54 milioni a fr. 40 milioni e il *capitale sovvenzioni* è rimasto inalterato nella cifra di 119 milioni di franchi.

Il totale del capitale azioni versate e del capitale

sovvenzioni, non che dei prestiti 5 e 4 per 0/0 si elevava alla fine del 1888 alla somma di fr. 247,002,000, della qual somma in conto costruzioni, furono spesi fr. 219,551,814.75. Prelevando dalla rimanente somma la perdita dei corsi sulle azioni, quelle sui corsi delle obbligazioni, dedotti fr. 755,200 per ammortizzazione, e prelevando infine altre spese rimaneva alla fine del 1888 disponibile per le costruzioni la somma di fr. 8,697,140.

Ecco adesso la statistica del traffico.

Da uno specchietto annesso alla relazione si rileva che le rendite sui trasporti aumentarono di fronte al 1887 di fr. 178,258.35 ossia dell'1.56 per cento, e di fronte al 1886 furono in aumento per l'importo di fr. 1,810,023.50 ossia del 18.45 per 0/0.

La proporzione fra la rendita dei trasporti dei viaggiatori e quella dei trasporti delle merci si è modificata in favore delle prime, giacchè il numero dei viaggiatori che fu di 175,595 nel 1887 salì a 194,805 nel 1888.

Nel 1888 ciascuna tonnellata di merci ha percorso in media 154 chilometri contro 158 nel 1887.

I traffici principali presentano le seguenti cifre:

	1888	1887
Dalla Svizzera verso l'Italia .. Tonn.	37,948	42,933
Dalla Italia verso la Svizzera compresi i cereali rinviati da Brunnen..... »	110,129	89,261
Dalla Germania, Olanda e Belgio verso l'Italia..... »	217,721	270,790
Dall'Italia verso la Germania, l'Olanda, il Belgio e l'Inghilterra..... »	55,861	43,557

Le rendite totali del traffico delle merci sono cadute da franchi 7,201,145.43 nel 1887 a franchi 6,991,281.40 nel 1888 e per chilometro da fr. 27,071.97 e fr. 26,283 ossia una diminuzione del 2.91 per cento.

I risultati generali della gestione furono i seguenti:

Rendite	fr. 12,054,777.59
Spese d'esercizio	» 6,028,145.25

Ecceденza dell'entrata. . . fr. 6,026,632.34

Dalla quale eccedenza detratte le spese di provvisione, di servizio dei prestiti, ammortamenti e diminuzione sull'attivo secondo le prescrizioni, dotazioni dei fondi di rinnovamento e del fondo di riserva, rimaneva un prodotto netto di fr. 2,509,081.85, di cui franchi 2,040,000 venne stabilito fossero erogati agli azionisti in ragione del 6 0/0, e fr. 269,081.33 come saldo attivo al 1° gennaio 1889.

LA SITUAZIONE DEGLI ZUCCHERI

L'aumento del prezzo degli zuccheri continuando a fare nuovi progressi in seguito alla provvista visibile, che si presenta alquanto inferiore a quella che era l'anno scorso pari epoca, non sarà inutile il conoscere quali sono attualmente le prospettive del futuro raccolto nei vari paesi di produzione.

In Francia le prospettive sono sempre favorevoli pel raccolto. Gli insetti produssero alcuni danni, ma